

| | | |
|---|---|---|
|  |  |  |
| Unione Europea | Repubblica Italiana | Regione Sicilia |

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ FRA FELICE DA SAMBUCA”
SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE**

Viale E. Berlinguer, 40 - 92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Tel. 0925941151 - Fax 0925941305 Cod. Fisc. 92010550843 - C.M. AGIC817009

P.E.O. agic817009@istruzione.it – P.E.C. agic817009@pec.istruzione.it - Sito web: www.icfracelice.gov.it

PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ' SCUOLA – FAMIGLIA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

Visto il Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

Visti i D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e n. 235 del 21 novembre 2007 art 3 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria”

Visto il Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto attualmente in vigore

Preso atto che:

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

IL RAPPORTO SCUOLA – ALUNNO - FAMIGLIA

Il rapporto scuola – alunno - famiglia costituisce il fondamento dell'azione educativa e formativa in un rapporto reciproco di diritti e di doveri esplicitati successivamente.

IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore/ affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta.
- b) Accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) Ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) Informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

DOCENTI

La funzione docente realizza il processo di insegnamento – apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti

| I docenti hanno il DIRITTO: | I docenti hanno il DOVERE di: |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate espresse dalle Indicazioni Nazionali, dal P.O.F. dell'Istituzione Scolastica, dai C.C.N.L. e C.C.D.I. L'esercizio di tale scelta è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto tra i docenti dell'equipe pedagogica, la piena crescita culturale orientata ad una "cittadinanza attiva" degli studenti.• Al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.• A veder difesa e tutelata la propria funzione istituzionale e costituzionale.• Ad una scuola in grado di affrontare e rispondere ai bisogni dell'utenza, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori.• Ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro.• Ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento, formazione e di confronto con esperti e colleghi (diritto – dovere). | <ul style="list-style-type: none">• Mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa.• volgere le lezioni con professionalità e puntualità.• Vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici.• Rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica.• Creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie.• Saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza.• Progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti.• Essere trasparenti e disponibili a spiegare allo studente e alle famiglie le proprie scelte metodologiche ed educative.• Fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione allo scopo di migliorare il proprio rendimento.• Elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle con il proprio gruppo di lavoro (ad esempio calibrando l'entità del lavoro assegnato a casa e le prove di verifica)• Favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti.• Essere sensibili alle iniziative scolastiche che possono incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.• Non utilizzare i telefoni cellulari, avere un abbigliamento decoroso e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare. |

STUDENTI

- e) Ogni studente deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto – dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

| Gli studenti hanno il DIRITTO: | Gli studenti hanno il DOVERE di: |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Ad essere rispettati da tutto il personale della scuola e dai compagni. • Ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età. • Ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. • Ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento. • Ad essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno. • Ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti usufruendo anche dello sportello di ascolto. • Ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola. • Ad una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento. • Alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative. • A trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti. • A poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria o personale preposto. | <ul style="list-style-type: none"> • Tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento, ...), che richiedono a se stessi e consono ad una corretta convivenza civile. • Rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi. • Rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce. • Frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte. • Prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva evitando di disturbare. • Svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa. • Avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, il libretto personale o quaderno delle comunicazioni. • Essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni. • Far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate. • Non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni (è previsto il ritiro immediato e la riconsegna ai genitori) • Non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, bevande alcoliche o eccitanti. |

GENITORI

f) I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

| I genitori hanno il DIRITTO di: | I genitori hanno il DOVERE di: |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Essere rispettati come persone e come educatori. • Vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza. • Essere informati sul Piano dell'Offerta Formativa, sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola. • Essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio. • Avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio – relazionale e didattico del figlio. • Essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio. • Conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati. • Effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo con il Dirigente Scolastico. | <ul style="list-style-type: none"> • Trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è fondamentale per la sua funzione formativa ed attribuire ad essa la priorità in confronto ad altri impegni extrascolastici. • Stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno. • Controllare ogni giorno il libretto personale o il quaderno delle comunicazioni o il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi. • Firmare le verifiche ed assicurarsi che il figlio le restituisca nei tempi stabiliti assumendo la responsabilità di eventuali smarrimenti. • Permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario. • Rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate. • Organizzare le condizioni favorevoli (di tempo e di spazio) al lavoro e allo studio a casa dei propri figli, cercando di offrire loro una aiuto equilibrato, non sostitutivo, e stabilendo forme di controllo della loro attività. • Partecipare alle riunioni indette dalla scuola e presentarsi agli incontri con gli insegnanti o richiedere di propria iniziativa tali incontri, soprattutto in caso di particolari problemi, dubbi o difficoltà. • Favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola. • Educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente. • Curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli. • Controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione o arrecare danno agli altri. • Rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche. • Accettare con spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua formazione. • Risarcire i danni arrecati. |

Data _____

Il Genitore

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Silvana Genco